

"Signora Rosa"

Storia di un foglio di carta e di un grande cuore

C'era una volta nel sol levante, un mandarino assai zelante.

Arrivò in Italia con treno speciale portando piantine al tempo assai rare.

Mise le foglie in acqua bollente ne uscì una bevanda assai eccellente.

Copiammo noi la ricetta di gran lena e in atmosfera assai serena.

*... Acqua che bolle, con carta intrisa che ora assume la sua divisa, il foglio diventa po' colorato, e semplicemente
l'abbiam preparato.*

Trendiamo un ramo marrone e spoglio e ci adagiamo il famoso foglio.

Così prende vita e ne assume la "posa" della bellissima "signora rosa".

Non è la trama della canzone, ma di una semplice intuizione.

L'hanno cantata anche i latini, che i loro versi ci tramandano divini.

"Rosa, rosae, rosae, rosam rosa, rosa"

Così ti resta impressa la storia che però tu impari a memoria.

(Morale...) Di certo il fine del semplice fiore ha qualità di condivisione



Il ricavato sarà devoluto a favore della "Associazione Con Andrea"